IFEL OBIETTIVI per il SOCIALE

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune			BORGO SAN DALMAZZO
	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2021	N° utenti con bisogni inevasi 2021 (*)
INTERVENTI E SERVIZI			
M12 - Utenti famiglia e minori	416	611	0
M15 - Utenti disabili	121	148	0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	3	9	0
M21 - Utenti anziani	253	296	0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	1	1	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	97	105	0
M30 - Utenti Multiutenza	849	1070	0
CONTRIBUTI ECONOMICI			
M35 - Utenti famiglia e minori	100	1621	0
M36 - Utenti disabili	45	35	0
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M38 - Utenti anziani	331	161	0
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	117	28	0
M41 - Utenti Multiutenza	108	48	0
STRUTTURE			
M44 - Utenti famiglia e minori	0	0	0
M47 - Utenti disabili	15	13	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M53 - Utenti anziani	16	17	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	6	3	0
R01 - Utenti Multiutenza	0	0	0

R02 - TOTALE UTENTI	2478	4166	0
(*) Liste di attesa/stime comunali.			

R03 - Numero di abitanti 2021	12474
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	33,40
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	5,76

Nel 2021 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021	770.485,79
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	834.265,10
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	66.481,39

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.
Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.
L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:

R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali

Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:

R17	SI	Personale maggiormente qualificato
R18	NO	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	NO	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	NO	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22	NO	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2022. Cambiando lo stato della relazione in "**Fine processo e invio a SOSE**" questa relazione di rendicontazione verrà considerata **definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOSE** S.p.a. per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.

BOZZA Relazione fondo solidarietà comunale

La scelta di destinare ampie risorse ai servizi sociali è stata portata avanti dall'amministrazione comunale nel corso di tutto il suo mandato e si configura essenzialmente come la risposta a una serie di bisogni della popolazione. L'utenza dei servizi sociali è multiforme e variegata; si consideri che gran parte delle funzioni è gestita dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, quindi in forma associata. Il presidio territoriale del CSAC vede due assistenti sociali destinate esclusivamente al territorio cittadino, oltre a una coordinatrice e al personale amministrativo. Nondimeno presso la sede del Comune, quindi sotto la gestione diretta dell'ente, è attivo l'ufficio assistenza e politiche sociali, con personale specializzato e dedicato in via esclusiva al settore sociale (casa, contributi economici, interventi per gli anziani, collaborazione e raccordo con la rete territoriale dell'associazionismo) e a quello scolastico (baby parking, asilo nido, scuole primarie e secondaria di primo grado).

Gran parte delle risorse economiche della gestione diretta è tradizionalmente impiegato per la risposta alle esigenze dei minori diversamente abili residenti sul territorio. Si registra infatti un'alta percentuale di diagnosi dello spettro autistico tra i bambini, caratteristica che richiede un esborso notevole per offrire servizi di assistenza alle autonomie qualificati e che permettano il più possibile la frequenza dei minori per il totale del tempo-scuola. Oltre a garantire un servizio professionale di qualità tanto durante l'anno scolastico quanto durante le attività estive, l'amministrazione ha esonerato le famiglie dei bambini con verbale di legge 104/1992 dal pagamento della mensa scolastica. Una riduzione tariffaria dei servizi di mensa e trasporto scolastico è invece prevista a carico del bilancio comunale per le famiglie con ISEE inferiore agli 8.500,00 euro.

Altrettanto consolidata è l'integrazione delle rette dell'asilo nido comunale, gestito da una cooperativa sociale, che avviene su base ISEE. Nel corso del 2021 per una minore è stata finanziata l'esenzione totale dal pagamento della retta asilo nido in quanto si trattava di una situazione di fragilità familiare segnalata dalle assistenti sociali.

Da ultimo, a sostegno di tutte le famiglie con minori a carico, nel corso del 2021, sono stati distribuiti buoni per l'acquisto di beni utili ai minori (vestiario, cancelleria, libri) per una spesa complessiva di oltre 110.000,00 euro. L'intervento (riferito al bilancio 2020) è stato ideato per alleviare le incombenze dei nuclei familiari provati dal periodo di pandemia che ha coinvolto e messo alla prova tutti i cittadini.

Altro importante intervento connesso al periodo COVID-19 è stata l'adesione al fondo per il microcredito SO.RRI.SO. della Fondazione don Mario Operti con un budget iniziale di 6.000,00 euro, al fine di rispondere all'esigenza di liquidità di persone fisiche residenti che si fossero trovate in gravi difficoltà lavorative a causa dei vari lockdown.

Il target della popolazione ultrasessantenne è stato invece interessato da un contributo economico destinato a ridurre i costi a carico dell'utenza per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto interurbano, indipendentemente dall'ISEE dei beneficiari, anche nell'ottica di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici per ridurre le emissioni. L'integrazione rette per la casa di riposo per autosufficienti, a carico della gestione diretta, ha riguardato una sola residente, mentre per i non autosufficienti, la gestione è a carico del Consorzio.

Nel mese di ottobre di ogni anno si apre il bando di restituzione dell'addizionale comunale all'Irpef, alla sua quinta edizione, che nel 2021 ha visto la partecipazione di 64 richiedenti e l'erogazione di complessivi € 9.352,42.

La cooperazione con la rete di associazioni, parrocchie, cooperative sociali e istituzioni scolastiche locali ha visto il Comune di Borgo San Dalmazzo impegnato nel cofinanziamento di alcuni progetti sociali di aggregazione giovanile e contrasto alla povertà educativa (progetto ON THE ROAD), nell'erogazione di un contributo alla Parrocchia di San Dalmazzo per la realizzazione dell'estate ragazzi e per il progetto di assistenza alla fascia più povera della popolazione e nella stesura di una convenzione con l'Istituto

Comprensivo Grandis per l'utilizzo di € 22.000,00 quali contributo per attività parascolastiche diverse, incluse quelle sportive.

Durante il periodo covid alcuni servizi sono stati sospesi, in particolare: l'attività del poliambulatorio del quartiere di Gesù Lavoratore, cui il Comune contribuiva annualmente; il corso di attività motoria per anziani, affidato dal Comune a una cooperativa locale; il centro di ritrovo e socializzazione per anziani è stato chiuso.